

SCUOLA DELL'INFANZIA SAN DOMENICO SAVIO

IL GIARDINO DI BARCO



Piano dell'offerta formativa anno scolastico 2018/2019



Premessa

Il Piano dell'Offerta Formativa (Decreto Ministeriale 251 del 29 maggio 1998 art. 3) rappresenta il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale della scuola ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia. Esso è elaborato dal Collegio Docenti tenendo conto delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e dalle esigenze del territorio a cui la scuola appartiene.

Identità e finalità del nido e della scuola dell'infanzia

Le finalità del nido e della scuola dell'infanzia sono definite a partire dai bambini e bambine che accoglie, con l'originalità del loro percorso individuale e le aperture offerte dalla rete di relazioni che li legano alla famiglia e agli ambiti sociali. La definizione e la realizzazione delle strategie educative e didattiche devono sempre tener conto della singolarità e complessità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, capacità e delle sue fragilità nelle varie fasi di sviluppo e di formazione.

Il **bambino** è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi. In questa prospettiva, l'offerta educativa della nostra scuola di ispirazione cristiana, valorizza tutte le dimensioni del bambino e in particolare cura lo sviluppo della dimensione spirituale, favorendo precise domande esistenziali che vanno alla ricerca di orizzonti di significato e di senso.

Le proposte progettuali sono fatte in relazione costante con i bisogni fondamentali e i desideri dei bambini nella consapevolezza che la promozione e lo sviluppo di ognuno stimola vicendevolmente la promozione e lo sviluppo degli altri. Solo nella **relazione** può compiersi la maturazione di una personalità capace di riconoscere autenticamente il proprio valore e contemporaneamente accordarlo all'altro.

Lo **stile educativo** che ci caratterizza vuole riferirsi in particolare ai valori evangelici dell'accoglienza incondizionata dell'altro, dell'attenzione ai più deboli, della benevolenza e del perdono per creare un'esperienza di convivialità relazionale autentica.

La nostra scuola si pone come **comunità educante**: la partecipazione, la condivisione e il confronto nell'incontro e nella relazione di ogni giorno sono i valori e le strategie che qualificano il modo di bambini, insegnanti e genitori di essere parte del progetto educativo. L'intento è quello di valorizzare la pluralità di sguardi favorendo la mediazione per costruire un dialogo educativo continuo e il senso di appartenenza ad una comunità. La partecipazione suscita e favorisce la solidarietà. Per questo la nostra scuola è aperta alla partecipazione di tutte le famiglie che intendono collaborare alla realizzazione del progetto educativo. L'azione educativa della nostra scuola è quindi volta a collaborare fattivamente con i genitori dei bambini che frequentano allo scopo di creare un'alleanza educativa volta a favorire la loro **crescita in umanità** secondo valori universali e cristiani.

Particolare attenzione è posta, quindi, all'accoglienza delle famiglie nella loro totalità sia nell'ottica del sostegno alla loro azione educativa che nell'ottica del contatto tra famiglie. La scuola è per noi importante crocevia, è spazio dove le famiglie si possono incontrare, conoscere ed esprimersi solidarietà reciproca rispetto al percorso educativo che stanno conducendo con i loro figli e all'esperienza di vita familiare.

La proposta pedagogica educativa della nostra scuola si ispira alle linee fondamentali delle "Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (2012) e per la sezione primavera della Legge regionale 1/ 2000.

I principi del progetto educativo

Il nostro nido e la nostra scuola dell'infanzia sono servizi educativi e sociali con finalità di formazione e socializzazione dei bambini, nella prospettiva del loro benessere psicofisico e dello sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive, relazionali e sociali e spirituali. Si pongono a sostegno alle famiglie nella cura dei figli e nelle scelte educative.

Il nostro nido e la nostra scuola dell'infanzia, si rivolgono a tutte le bambine e i bambini dai 12 mesi ai sei anni di età e sono la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione Europea.

Essi si pongono la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e di avviarli alla cittadinanza.

Consolidare l'*identità* significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quelle di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli.

Sviluppare l'*autonomia* significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli.

Acquisire *competenze* significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare, e comprendere, narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, "ripetere", con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi.

Vivere le prime esperienze di *cittadinanza* significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.

Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità.

Impianto educativo

Le strategie e la metodologia educativa che sottendono le nostre attività possono essere così sintetizzate:

- sollecitare il bambino e la bambina all'**ascolto** e all'**osservazione** valorizzando gli infiniti **linguaggi** con cui si esprimono;
- favorire la conoscenza autentica della realtà, rifuggendo da stereotipate finzioni;

- rispettare i **tempi** e i **ritmi** di crescita;
- organizzare gli **ambienti** come luoghi rassicuranti e favorevoli le relazioni e le scoperte
- riscoprire la manualità e la capacità di **progettazione autonoma** come possibilità creativa di risoluzione delle difficoltà;
- colorare di una **tonalità affettiva** l'esperienza educativa, valorizzando la narrazione e l'immaginazione;
- educare all'uso e al consumo dei **materiali**;
- utilizzare il **laboratorio** come grande palestra delle relazioni;
- valorizzare le relazioni interpersonali introducendo la **dimensione ludica** come catalizzatrice della comunicazione adulto/bambino e bambino/bambino;
- dare visibilità all'esterno del processo compiuto organizzando momenti collettivi (mostre, esposizioni, feste...) e producendo materiali didattici di **documentazione** e verifica del lavoro svolto.

Documentazione

La scelta di fondo della nostra scuola è quella di documentare in itinere all'esaurimento di ogni progetto, con lo scopo principale di fare leva anche sui frammenti di memoria che il bambino conserva ancora e che perderebbe nel lungo periodo. Giorno per giorno vengono appuntate per i genitori su di un diario le tracce dell'attività svolta quotidianamente. A fine anno viene consegnato alle famiglie un dvd con testimonianza fotografica della complessità dell'esperienza vissuta.

Valutazione formativa

Lavoro delicato e importante nella scuola dell'infanzia è quello della **valutazione formativa** che si qualifica in base alla sua collegialità: dal confronto dei punti di vista delle insegnanti e dei genitori.

È il risultato della comparazione delle visioni individuali, della complementarità degli apporti che permettono di precisare la complessità delle competenze relazionali, affettive e cognitive di ogni bambino.

Con la valutazione formativa si intende valorizzare le motivazioni, gli interessi, le esigenze culturali, gli stili, i livelli, i tempi e i ritmi di apprendimento di ogni bambino, la pluralità delle intelligenze, le modalità di uso/comprendimento del linguaggio; i progressi, le difficoltà, le linee di sviluppo del gruppo e di ognuno. La raccolta dei dati avviene nel gioco, nelle relazioni con i coetanei e con l'adulto, nei suoi rapporti con il cibo e con il sonno, nelle situazioni di apprendimento, nell'applicazione e nella responsabilità. Essa è fatta in itinere e condivisa con i genitori

Elementi storici, organizzativi, funzionali del servizio

Notizie storiche

La scuola dell'infanzia e nido San Domenico Savio è ubicata a Barco, frazione del comune di Bibbiano in via XXIV Maggio N° 171.

La Scuola dell'Infanzia "San Domenico Savio", è stata costruita nel 1927, giuridicamente autorizzata con decreto N° 697 del 09/09/1930, è riconosciuta Scuola paritaria ai sensi della Legge N.62 del 10/03/00 Prot. 488/915, a decorrere dall'anno scolastico 2000 -2001(Roma, 28 febbraio 2001).

La scuola ha funzionato ininterrottamente per rispondere alle esigenze delle famiglie che chiedevano di poter dare ai loro figli una completa educazione fin dalla prima infanzia.

Nella direzione educativo - didattica si sono alternate la Congregazione delle "Figlie di Maria Ausiliatrice" con quella delle "Suore del Sacro Costato", che sono rimaste a Barco dal 1960 al 1998.

Dal 1998 la direzione della scuola è stata affidata nuovamente alle Suore Salesiane dell'Istituto "Maria Ausiliatrice" di Bibbiano nella persona della Direttrice dell'Istituto, coadiuvata in qualità di Coordinatrice da una Figlia di Maria Ausiliatrice.

Dall'anno scolastico 2006/2007 al 2007/2009 il coordinamento della scuola è stato affidato ad un'insegnante laica coadiuvata da cinque insegnanti laiche, mentre il coordinamento didattico è stato affidato ad un docente universitario.

A decorrere dall'anno scolastico 2009/2010 la direzione della scuola è stata affidata ad una direttrice laica, già membro del Comitato di Gestione della scuola, coadiuvata da sei insegnanti laiche più due assistenti alla didattica. Presidente della scuola fino all'anno 2012 è stato il parroco don Paolo Ghini, grazie al quale si sono potuti iniziare i lavori di ristrutturazione ed ampliamento che ci hanno portato a rinnovare completamente la scuola e ad accogliere la sezione Primavera, nell'anno 2012. Dall'anno scolastico 2017/2018 la nostra scuola ha ampliato la sua proposta educativa inserendo una sezione bilingue inglese-italiano con insegnante madrelingua.

Da luglio 2012 fino ad agosto 2017, presidente della scuola è stato don Romano Vescovi.

A decorrere da settembre 2017 presidente della scuola è il parroco dell'unità pastorale Barco-Bibbiano don Wojciech Darmetko.

Ubicazione e elementi strutturali della scuola

La scuola dell'infanzia e nido San Domenico Savio è ubicata a Barco, frazione del comune di Bibbiano in via XXIV Maggio, 171 di fianco alla chiesa parrocchiale.

L'edificio scolastico nella sua interezza, è composto dall'edificio storico e da un'ala nuova.

L'edificio storico è articolato su tre piani (seminterrato, piano terra e piano rialzato): nel seminterrato si trovano il grande atelier, i locali della cucina con annessa dispensa, un bagno.

Il piano terra è composto dall' atrio comune, dalla sezione 5 anni, dalla nuova sezione bilingue dai servizi dedicati alle due sezioni. Il primo piano accoglie la sezione Nido con servizi propri, la direzione, la segreteria e un bagno.

Nell'ala nuova si trovano le due sezioni dei 3 e 4 anni con i propri servizi e l'atelier grafico-pittorico.

La scuola dell'infanzia dispone di spazi verdi e ombreggiati che circondano l'edificio e di un giardino dedicato con strutture per giochi all'aperto (scivoli, castello ed altro), dove i bambini possono trascorrere alcuni momenti della giornata. La scuola è provvista di un ampio cortile interno dedicato anche alla sosta per l'accompagnamento dei bambini. Con la fine dei lavori di restauro del campanile, possiamo finalmente dedicarci alla progettazione del giardino della scuola. I lavori inizieranno nell'autunno 2018.

Contesto territoriale

Nel cuore del paese è elemento portante del sistema integrato dei servizi educativi per l'infanzia del comune di Bibbiano. Partecipa alla riflessione pedagogica ed educativa sull'infanzia e alle iniziative volte a sostenere e promuovere una cultura pedagogica volta al dialogo, alla corresponsabilità ed elaborazione condivisa che valorizzino le specifiche responsabilità educative di ciascuno. Dal punto di vista progettuale la nostra scuola è impegnata a valutare di anno in anno le proposte del territorio e ad accogliere quelle più rispondenti alle proprie finalità educative e al percorso della progettazione annuale. La scuola interloquisce quindi con le iniziative delle altre scuole del territorio e delle istituzioni culturali presenti nel comune di Bibbiano e nella città di Reggio quali biblioteche, musei e teatri.

NORME TRANSITORIE PER L'A.S. 2018 / 2019

Le iscrizioni devono essere effettuate entro il 31 gennaio di ogni anno. A fronte di posti disponibili l'iscrizione potrà essere accolta durante tutto l'arco dell'anno scolastico. L'iscrizione è ufficiale nel momento in cui si versa la quota corrispondente.

La retta massima mensile per i residenti nel comune di Bibbiano, è di € 230,00 per l'infanzia e € 300,00 per il nido (inclusi i pasti).

Le riduzioni sono previste per le famiglie che hanno un ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) inferiore a € 21.000,00.

(per i non residenti la retta fissa per l'infanzia è di € 270,00 e per il nido € 370,00).

Per la sezione bilingue è prevista una retta fissa pari a € 350,00.

Il contributo mensile delle famiglie per 10 mensilità è da pagarsi entro il 10 di ogni mese di frequenza. Si rende noto che il pagamento può essere effettuato tramite bonifico bancario (chi è interessato a questa forma di pagamento può chiedere informazioni in segreteria) o in segreteria con assegno bancario o Bancomat. La frequenza contemporanea di 2 o più fratelli all'interno della scuola dà diritto ad una riduzione del 10% per ogni iscritto.

La retta mensile subirà una riduzione nel caso in cui il bambino sia assente da scuola per un periodo pari a 10 giorni feriali consecutivi e nel caso del mese intero.

La riduzione verrà calcolata in base alla retta pagata.

Il servizio di anticipo ha un costo di € 20,00 mensili, il tempo lungo di € 35,00 mensili; per chi usufruisce di entrambi i servizi la quota complessiva mensile sarà di € 40,00. Sarà possibile usufruire di tali servizi anche una tantum al costo di € 5.

Per l'attività dei laboratori uniti alla documentazione dei progetti in itinere e del dvd contenente foto e video dell'anno, si prevede il pagamento di un contributo di € 90,00 in un'unica rata entro novembre oppure suddivisa in due rate da € 45,00 con scadenza novembre e marzo. Per i fratelli si prevede uno sconto del 10% sulla quota.

Organizzazione scolastica

Attualmente la scuola comprende quattro sezioni di Infanzia e una sezione di Nido, per un totale di 131 bambini compresi tra i 12 mesi e i sei anni.

Presidente della scuola è il parroco, don Wojciech Darmetko.

All'interno della scuola operano:

- una direttrice
- undici insegnanti/educatrici
- una segretaria
- specialisti esterni per i laboratori attivati
- un coordinatore pedagogico
- due persone addette alla cucina
- due persone addette alle pulizie.

Le insegnanti e il personale della scuola partecipano a corsi di formazione e aggiornamento, proposti dalla FISM e dal Comune di Reggio Emilia.

La scuola si avvale della consulenza di Mauro Speraggi, coordinatore pedagogico che si occupa della formazione permanente delle insegnanti.

Orari di funzionamento

Ingresso:

- dalle ore 7.30 alle 8.00 per chi usufruisce del servizio di anticipo
- dalle ore 8.00 alle ore 9.00 per tutti gli altri

Uscita:

- entro le ore 13
- dalle ore 15.30 alle ore 16.00
dalle ore 16.00 alle ore 18.00 per chi usufruisce del tempo lungo

Le famiglie sono chiamate al rispetto degli orari d'ingresso e di uscita e sono pregate di avvisare anticipatamente quando non sia possibile il rispetto di tali orari.

Qualora, per qualsiasi motivo, il bambino fosse assente per uno o più giorni siete pregati di comunicarlo alla scuola per esigenze didattico-organizzative.

Formazione del personale in servizio

La formazione delle insegnanti è garantita grazie ai momenti di riflessione sull'agire educativo nei momenti di confronto e condivisione del collegio dei docenti settimanale. Inoltre le insegnanti si impegnano a partecipare annualmente ad uno o più percorsi formativi proposti dalla FISM o dalle altre istituzioni educative del territorio a seconda dei temi

e dei bisogni formativi che il collegio stesso esprime in accordo con la coordinatrice.

Le insegnanti e tutto il personale ausiliario partecipano inoltre a corsi di aggiornamento previsti per legge riguardanti la sicurezza, il primo soccorso e la gestione della mensa.

Organi collegiali

Gli Organi Collegiali sono organismi di governo e di gestione delle attività scolastiche a livello territoriale e di singolo istituto. Sono composti da rappresentanti delle varie componenti interessate e si dividono in Organi Collegiali Territoriali e Organi Collegiali Scolastici. Gli Organi Collegiali delle istituzioni educative sono disciplinati dal regolamento adottato ai sensi dell'articolo 21, commi 1 e 2, della Legge 15 marzo 1997, n. 59, secondo i principi di cui alla presente legge e tenendo conto delle finalità delle predette istituzioni.

Comitato di gestione

È un organo decisionale che nasce dall'esigenza di avere un gruppo ristretto di persone, rappresentativo della pluralità della scuola, che possa prendere decisioni in ordine alla vita scolastica nella sua totalità. Ne fanno parte il parroco pro tempore, la direttrice, la segretaria e 4 rappresentanti della parrocchia scelti dal parroco.

Il Comitato di Gestione approva il bilancio preventivo e consuntivo, dispone in ordine all'impiego dei mezzi finanziari per quanto concerne il funzionamento amministrativo e tecnico della scuola. Le riunioni vengono indette ogni volta se ne presenti la necessità.

Collegio dei docenti

Il Collegio dei Docenti è l'organo tecnico e professionale della scuola con competenze generali nell'ambito educativo-didattico e di valutazione.

Il Collegio Docenti definisce ed approva:

- il Piano dell'Offerta Formativa
- i profili educativi e didattici delle iniziative, dei progetti e degli accordi ai quali la scuola intende aderire o che intende promuovere
- la progettazione educativo-didattica
- ogni altro provvedimento connesso con l'esercizio dell'autonomia

didattica.

Il Collegio dei Docenti è costituito da tutti i docenti ed è presieduto dalla direttrice.

Il Collegio Docenti si riunisce tutte le settimane.

Assemblee dei genitori

Tutti i genitori della scuola dell'infanzia hanno il diritto di riunirsi in assemblea nei locali della scuola in incontri di sezione o in assemblea plenaria.

Gli incontri di sezione, di norma convocati dal personale insegnante, hanno l'obiettivo principale di verificare l'andamento educativo della sezione: ad essi partecipano solo i genitori dei bambini della sezione. Nell'incontro di inizio anno vengono anche eletti i rappresentanti dei genitori. L'assemblea plenaria è di norma convocata una volta all'anno, all'inizio dell'anno scolastico allo scopo di favorire la conoscenza delle famiglie, e di poter condividere le aspettative, e per la presentazione della progettazione annuale.

Collegio coordinatrici di zona con coordinatore Fism

La nostra scuola è inserita nella rete di coordinamento pedagogico-didattico delle scuole FISM della provincia di Reggio Emilia.

Le insegnanti della zona si riuniscono due volte all'anno ed insieme alla pedagoga, che ha compiti di coordinatrice, confrontano lo sviluppo dei progetti, i percorsi effettuati, programmano, riflettono sui risultati e sui possibili interventi e strategie da adottare. Le coordinatrici della stessa zona (noi facciamo parte del grande gruppo della val d'Enza con 14 scuola) si incontrano una volta al mese con il coordinatore di zona confrontano lo sviluppo dei progetti, i percorsi effettuati, programmano, riflettono sui risultati e sui possibili interventi e strategie da adottare.

MENU' / SOMMINISTRAZIONE DI MEDICINALI:

La scuola porterà a conoscenza delle famiglie il menù quotidiano; si sottolinea che il medesimo viene sottoposto a controlli biennali da parte delle autorità preposte a Norma della Legge 155.

Eventuali variazioni al menù, per patologie particolari che richiedano l'elaborazione di diete speciali, devono essere proposte con certificazione scritta dal Medico curante.

Vedi comunicazione AUSL “Indicazioni e norme sulla frequenza nelle scuole dell’infanzia” esposto in bacheca.

COMPLEANNI :

Proponiamo che i compleanni vengano festeggiati il primo e il terzo mercoledì del mese con una torta preparata a scuola dalla cuoca. Chi intendesse usufruirne può comunicarlo in segreteria entro il lunedì della settimana in cui ricorre il compleanno versando la quota di € 8.

Appunti: